

10 dicembre 2023 – I domenica del Tempo di Avvento

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Appena ho creduto che Dio esiste ho capito che non avrei potuto fare altro che vivere solo per lui» (Charles de Foucauld).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

ACCENDIAMO LA II CANDELA DELLA SPERANZA

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

Oggi siamo di nuovo vicino alla porta, qui accogliamo la voce di un profeta: Giovanni Battista. Lui è l'amico dello Sposo che ci invita a preparare la via del Signore. Gesù bussa alla nostra porta, apriamogli e presto sarà un Natale di gioia. Accendiamo ora la seconda candela dell'Avvento.

Dopo aver pregato per qualche momento in silenzio, ognuno sceglie quale luce "accendere" nel cuore: la luce della sincerità, del perdono, della pace, dell'amicizia, della carità, ecc. Poi lo dice:

In questa domenica accendo la luce della ...
e accende una luce decorativa all'ingresso di casa..

E poi la mamma o il papà recitano la preghiera:

Luce di speranza,
resta accesa fuori dalla nostra porta,
accogli quanti entrano e quanti escono.
Riscalda, illumina e rendi bella la nostra casa
nella speranza che Gesù possa venire presto a visitarci. **Amen.**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mc 1,1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia:

*«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:
egli preparerà la tua via.*

Voce di uno che grida nel deserto:

*Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri»,*

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

MEDITIAMO ANCORA INSIEME

«Il profeta Isaia si rivolge al popolo annunciando la fine dell'esilio in Babilonia e il ritorno a Gerusalemme. Egli profetizza: «Una voce grida: “Nel deserto preparate la via al Signore [...]. Ogni valle sia innalzata”». Le valli da innalzare rappresentano tutti i vuoti del nostro comportamento davanti a Dio, tutti i nostri peccati di omissione. Un vuoto nella nostra vita può essere il fatto che non preghiamo o preghiamo poco. L'Avvento è allora il momento favorevole per pregare con più intensità, per riservare alla vita spirituale il posto importante che le spetta. Un altro vuoto potrebbe essere la mancanza di carità verso il prossimo, soprattutto verso le persone più bisognose di aiuto non solo materiale, ma anche spirituale. Siamo chiamati ad essere più attenti alle necessità degli altri, più vicini. Come Giovanni Battista, in questo modo possiamo aprire strade di speranza nel deserto dei cuori aridi di tante persone» (papa Francesco, Angelus 10 dicembre 2017).

Poi, vicino alla porta e alzando le mani, tutti recitano insieme la preghiera: Padre nostro

PREGHIAMO

O Dio, Padre di ogni consolazione,
che all'umanità pellegrina nel tempo hai promesso nuovi cieli e terra nuova,
parla oggi al cuore del tuo popolo,
perché, in purezza di fede e santità di vita,
possa camminare verso il giorno in cui ti manifesterai pienamente
e ogni uomo vedrà la tua salvezza. **Amen!**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

*Uno dei genitori (o la nonna/o) invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:
Il Signore sia sopra di noi per proteggerci, davanti a noi per guidarci, dietro di noi per custodirci, dentro di noi per benedirci.*

*poi, tracciando il Segno di croce su se stesso, prosegue dicendo:
nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

Tutti Amen.

I genitori tracciano il segno di croce sulla fronte dei figli (o i coniugi l'un con l'altro).